VareseNews

Siti web lenti: un costo nascosto per i rivenditori, un'opportunità per il 2025

Pubblicato: Martedì 6 Agosto 2024



Nel mondo competitivo dell'e-commerce, ogni secondo conta. Con le nuove tecnologie, i clienti sono abituati a esperienze digitali istantanee e un sito web lento può diventare un ostacolo insormontabile per la crescita di un'azienda.

Un nuovo studio rivela una scomoda verità: i siti web a caricamento lento costano ai rivenditori online ben 2,6 miliardi di dollari all'anno. Questo dato evidenzia l'urgenza di migliorare le performance dei siti web e di mettere in atto strategie mirate per ottimizzarne la velocità.

La velocità come fattore chiave

I dati raccolti dimostrano in modo inequivocabile l'importanza di velocizzare un sito web. Si stima che il 40% degli utenti abbandona un sito web che impiega più di 3 secondi a caricarsi. Un ritardo di appena un secondo nel tempo di caricamento può ridurre le conversioni fino al 7%. Queste cifre si traducono in un calo significativo delle vendite, un'esperienza negativa per l'utente, trasformandosi persino in un danno alla reputazione del brand.

Ma non finisce qui. I siti web lenti, oltre a provocare la perdita di vendite, comportano anche costi aggiuntivi. I server sovraccarichi, ad esempio, richiedono più risorse e quindi tendono a incrementare le spese di manutenzione nel tempo. Come se ciò non bastasse, un'esperienza utente negativa finisce per

2

tradursi in un calo della soddisfazione del cliente, incrementando il numero di reclami e richiedendo più tempo al team di assistenza.

Possiamo quindi osservare che la lentezza del sito web può trasformarsi in un circolo vizioso di costi e perdite che impatta negativamente sulla redditività dell'azienda e sulla sua performance online.

Come migliorare la velocità del sito web nel 2025?

La buona notizia è che realizzando un investimento mirato è possibile migliorare significativamente la velocità del sito web, riducendo al contempo i costi da mantenere. L'importante è implementare strategie mirate come quelle che ti presentiamo di seguito.

- Scegliere un hosting affidabile e performante. Innanzitutto, è essenziale scegliere un hosting di qualità, come quello offerto da Hostinger. È il primo passo da fare se si vuole creare un sito web veloce e stabile. Grazie a questo provider affidabile, avrai la possibilità di scegliere tra una vasta gamma di piani di hosting, ottimizzati per la sicurezza e la velocità, a prezzi competitivi. Potrai finalmente garantire agli utenti un'esperienza fluida e un'elevata affidabilità.
- Ottimizzare le immagini. Gli esperti sottolineano il fatto che le immagini di grandi dimensioni sono i principali responsabili della lentezza del sito web. Ridurre le dimensioni delle immagini, comprimendo i file senza compromettere la qualità, e utilizzare formati come WebP possono aiutare a migliorare significativamente i tempi di caricamento. Oggi giorno esistono alcuni strumenti che ti permettono di realizzare questo tipo di ottimizzazione in modo semplice e veloce.
- Utilizzare una CDN (Content Delivery Network). Una CDN è capace di distribuire i contenuti
 del sito web su diversi server, avvicinandoli agli utenti e riducendo quindi il tempo di
 caricamento. Questo significa che i contenuti del sito web verranno consegnati agli utenti da un
 server più vicino alla loro posizione geografica, aiutando quindi a diminuire il tempo di
 trasferimento dei dati.
- Minimizzare il codice. Codice in eccesso, script superflui e CSS non ottimizzato si traducono in un rallentamento del caricamento del sito web. Questo significa che è necessario analizzare il codice, rimuovendo e comprimendo le parti che non sono essenziali e ottimizzando la struttura del codice per renderlo più leggero e veloce. L'importante è utilizzare gli strumenti adeguati per poter analizzare il codice, identificando quali sono le aree su cui è meglio mettere mano.
- Utilizzare una cache. La cache memorizza i contenuti del sito web per permettere un caricamento
 più rapido ai visitatori che hanno già visitato la pagina. Nel momento in cui un utente, per
 esempio, ha già fatto accesso al sito web per la prima volta, i contenuti possono essere scaricati e
 memorizzati nella cache. Nelle visite future, la pagina verrà caricata più velocemente,
 recuperando i contenuti direttamente dalla cache.
- Monitorare le prestazioni. Un ultimo consiglio che vogliamo darti a che vedere con il fatto che è
 necessario monitorare costantemente la velocità del sito web. Solo in questo modo si possono
 identificare i punti deboli e intervenire in modo tempestivo.

Conclusione

Al giorno d'oggi, migliorare la velocità di un sito web non è solamente un'esigenza, ma è un vero e proprio investimento che frutta risultati concreti. Per evitare le perdite di vendita e un ranking negativo del sito web nei motori di ricerca, è necessario garantire un'ottimizzazione della velocità di caricamento del sito web aziendale.

In questo modo potrai migliorare la tua visibilità e presenza online, aiutando gli utenti a trovarti e garantendoti il tuo successo online. Non dimenticare che oggi gli utenti richiedono esperienze digitali istantanee e solamente i rivenditori che possono soddisfare queste aspettative potranno raggiungere il successo sognato.

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it